

“ALLEGATO 6”



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO: voce 4: *Titolo del progetto:*

“Turismo e promozione del territorio: tutela e valorizzazione”

SETTORE e Area di Intervento: voce 5: *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica*

Settore: Patrimonio Artistico e Culturale

Area di intervento: Valorizzazione del sistema museale pubblico e privato (04)

OBIETTIVI DEL PROGETTO

voce7: *Obiettivi del progetto:*

Obiettivi generali

Gli obiettivi generali del progetto possono essere riassunti nei punti seguenti:

- incentivare e promuovere la conoscenza e la cultura del volontariato fra le giovani generazioni;
- sostenere e valorizzare il Servizio Civile Volontario quale importante risorsa della comunità;
- favorire l'empowerment dei giovani e delle comunità locali;
- favorire la crescita personale, culturale delle giovani generazioni;
- costruire e diffondere fra i giovani una cultura del servizio e della partecipazione attiva, creativa e motivata;
- promuovere la nascita di una minoranza attiva capace di realizzare e diffondere le suddette culture;
- diffondere la cultura della responsabilizzazione individuale e sociale;
- diffondere la cultura del lavoro per progetti e la cultura del pensare al futuro visto come sfida positiva con la quale misurarsi;
- promuovere la cultura della cittadinanza e dell'appartenenza che veda i volontari in servizio civile come soggetti che possano incentivare e veicolare comportamenti culturali, etico-morali ispirati ai principi della nostra Costituzione;
- contribuire allo scardinamento della Non-Cultura del "clientelismo" e contribuire alla diffusione di una maggiore fiducia nelle istituzioni;
- promuovere la convivenza e la cooperazione fra i popoli educando alla Interculturalità intesa come accettazione e rispetto dell'altro "attraverso il riconoscimento della sua identità culturale in una prospettiva di dialogo, di comprensione, di collaborazione e di reciproco arricchimento;
- diffondere il rispetto delle regole di convivenza;
- favorire la maturazione di orientamenti che possano sostanziare l'iniziativa civica e la solidarietà umana;
- favorire processi di integrazione e inclusione sociale;

- promuovere la cultura della Pace e della Non-violenza, patrimonio valoriale ereditato dall'obiezione di coscienza;
- incentivare la nascita di "nuove forme" di difesa civile non armata e non violenta della patria intesa come comunità di persone che vivono in un territorio e condividono valori comuni fondati sull'ordinamento democratico;
- promuovere iniziative finalizzate a informare sulle opportunità di crescita e formazione offerte dal servizio civile nazionale;
- favorire scelte consapevoli da parte dei giovani che intendono vivere l'esperienza del servizio civile;
- promuovere la cultura della cittadinanza che veda i volontari in servizio civile come soggetti appartenenti ad una comunità in crescita capaci di assumere e incentivare comportamenti culturali, etico-morali ispirati ai principi della nostra costituzione;
- costruire e diffondere una cultura del servizio e della partecipazione;
- promuovere la cultura della convivenza civile e pacifica;
- promuovere la convivenza pacifica e costruttiva fra i popoli educando alla interculturalità intesa come accettazione e rispetto del "diverso" attraverso il riconoscimento della sua identità culturale in una prospettiva di dialogo, di comprensione, di collaborazione e di reciproco arricchimento;
- partecipare alla salvaguardia, alla valorizzazione e alla tutela del patrimonio artistico e culturale del paese;
- realizzare reti di cittadinanza attiva con la partecipazione dei volontari alla vita della collettività:
 - diffondere la cultura del rispetto della dignità umana;
 - formalizzare e definire le procedure dell'esperienza acquisita dal progetto per estenderla nei rapporti interpersonali;
 - creare una rete di collegamento con altre realtà sociali o enti pubblici, che abbiano in corso progetti di servizio civile con le stesse finalità del presente progetto;
 - promuovere e informare sul servizio civile volontario visto come opportunità di crescita, di formazione e di preparazione al mondo del lavoro e alla vita con il metodo di lavoro "imparare facendo";
- favorire l'imprenditoria giovanile orientando, dopo i 12 mesi di servizio civile, i volontari a fare "impresa" mediante l'incentivazione all'utilizzo degli strumenti messi a disposizione dalla legislazione e dai regolamenti comunitari, nazionali, regionali, provinciali e comunali (POR Sicilia 2014/2020, Legge 236/93 art 1 bis, Legge 215/92, Legge 488/92, ecc.).

Obiettivi specifici

- offrire un'occasione istituzionalmente riconosciuta di formazione civica attraverso un'esperienza scelta volontariamente. Nel quadro delle finalità proprie del Servizio Civile Volontario, inteso come strumento rivolto a far acquisire ai volontari una coscienza civica, una sensibilità sociale, obiettivo di tale progetto è anche permettere l'acquisizione da parte dei giovani volontari di una educazione e di una conoscenza delle tematiche legate alla tutela e alla valorizzazione dei beni culturali e dei musei;
- favorire la crescita personale del giovane volontario attraverso la sperimentazione di una dimensione di vita comunitaria basata sulla condivisione e sulla partecipazione;
- attivare dei punti informativi per favorire l'informazione, con il compito di suggerire ai visitatori i percorsi turistico-museali più suggestivi ed interessanti;
- ottimizzare la scelta di preservare l'identità culturale e le abitudini locali;
- garantire l'informazione, l'apertura, la sorveglianza e la chiusura dei musei, dei beni e/o dei monumenti che proprio per la mancanza di personale sono fruibili in fasce orarie più ristrette;
- consentire ai giovani operatori del servizio civile di svolgere le diverse attività previste, con l'acquisizione di un bagaglio esperienziale ricco di significati validi, sia da un punto di vista etico che civico, nonché tecnico-operativo;

- migliorare la fruibilità dei musei, con particolare riguardo agli anziani e ai disabili;
- migliorare la fruibilità dei musei con particolare riguardo ai bambini e ai ragazzi frequentanti le scuole del paese e del comprensorio;
- facilitare l'inclusione sociale e la crescita professionale dei giovani disabili attraverso la partecipazione al progetto;
- consentire ai volontari del servizio civile di acquisire elementi di conoscenza e competenza necessari allo svolgimento del servizio e utili alla crescita civica ed umana sia personale che sociale.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

voce 8.3: *Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto*

I giovani volontari saranno impiegati in attività di affiancamento sinergico, coordinato ed integrato alle figure istituzionalmente e professionalmente preposte all'assolvimento di specifici compiti. L'obiettivo sarà quello di "sostenere e quindi prendersi cura di queste figure" ma anche quello di implementare e ottimizzare i servizi offerti alla collettività.

Le attività previste per la realizzazione degli obiettivi progettuali sono divise in tre aree di intervento; in ciascuna di queste vengono indicate le attività legate all'obiettivo della partecipazione da parte di giovani con minori opportunità.

Le attività espletate dai volontari possono essere raggruppate in tre aree:

- Area dell'osservazione/ricerca:
- Area del servizio: n° 4 volontari impiegati
- Area della promozione territoriale e dell'integrazione

CRITERI DI SELEZIONE

voce 18: *Criteri e modalità di selezione dei volontari:*

Per la selezione dei volontari l'Ente intende adottare i sotto indicati criteri di selezione su base 110.

Coerentemente con le finalità progettuali e con quanto riportato nel box 7) Obiettivi del progetto e nel box 8) Descrizione del progetto e della tipologia dell'intervento, i criteri di selezione che l'Ente intende applicare favoriscono l'inserimento nelle attività progettuali prioritariamente dei giovani con più basso livello di scolarizzazione che hanno avuto pertanto minori opportunità sociali e culturali con lo scopo di colmare, durante l'anno di servizio civile, il gap iniziale di conoscenze e competenze.

PUNTEGGI RIFERITI AGLI ELEMENTI DI VALUTAZIONE

PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE AL COLLOQUIO DEI CANDIDATI MAX 60 PUNTI

La commissione di selezione può attribuire complessivamente fino a 60 punti per le sotto elencate 10 domande da formulare al candidato.

Elementi di valutazione da approfondire durante il colloquio:

1) Conoscenza del Servizio Civile: La Commissione deve accertare le conoscenze che il candidato ha del Servizio Civile Nazionale.
giudizio (da pt. 0 a pt. 6):.....

2) Conoscenza dell'Ente: La Commissione deve accertare la conoscenza che il candidato ha dell'Ente proponente il progetto.
giudizio (da pt. 0 a pt. 6):.....

3) Conoscenza del progetto: La Commissione deve accertare la conoscenza che il candidato ha del progetto di servizio civile proposto.
giudizio (da pt. 0 a pt. 6):.....

4) Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario: La Commissione deve accertare le motivazioni che portano il candidato ad impegnarsi a spendere un anno di vita a favore dei destinatari, dei beneficiari del progetto e dell'Ente proponente.
giudizio (da pt. 0 a pt. 6):.....

5) Motivazioni del candidato a raggiungere gli obiettivi progettuali: La Commissione deve accertare le motivazioni che portano il candidato al raggiungimento degli obiettivi progettuali e quindi a scegliere il progetto proposto.
giudizio (da pt. 0 a pt. 6):.....

6) Motivazioni del candidato a svolgere le attività nel progetto scelto: La Commissione deve accertare le motivazioni che portano il candidato a svolgere le attività progettuali.
giudizio (da pt. 0 a pt. 6):.....

7) Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto: La Commissione deve accertare l'interesse del candidato ad acquisire le competenze e le conoscenze previste nel progetto.
giudizio (da pt. 0 a pt. 6):.....

8) Interesse del candidato per l'acquisizione di competenze non acquisite durante il proprio corso di studi: La Commissione deve accertare l'interesse del candidato a sviluppare, durante il progetto, quelle conoscenze e quelle competenze che a seguito del basso livello di scolarizzazione il candidato non è riuscito ad acquisire con la frequenza della scuola di istruzione di secondo grado.
giudizio (da pt. 0 a pt. 6):.....

9) Interesse del candidato allo sviluppo di rapporti interpersonali non acquisiti in precedenza a causa della bassa scolarizzazione, di disabilità o di condizioni di marginalità sociale: La Commissione deve accertare l'interesse del candidato a sviluppare, durante il progetto, nuove relazioni e rapporti interpersonali che il candidato non è riuscito a sviluppare in passato a seguito minori opportunità nel campo sociale, scolastico, culturale o altro gap nelle condizioni di partenza della propria vita.
giudizio (da pt. 0 a pt. 6):.....

10) Disponibilità del candidato a mettersi in gioco per migliorare le proprie abilità: La Commissione deve accertare la tensione del candidato al potenziamento e al miglioramento delle proprie abilità.
giudizio (da pt. 0 a pt. 6):.....

Valutazione finale

Il punteggio massimo per le dieci domande del colloquio è pari a 60.
I candidati superano il colloquio se il punteggio riportato è pari almeno a 36/60

PUNTEGGIO DA ATTRIBUIRE AL CURRICULUM DEL CANDIDATO

1) PRECEDENTI ESPERIENZE

PUNTEGGIO MAX 30

Precedenti esperienze presso l'Ente che realizza il progetto:

- durata: mese o frazione di mese superiore a giorni 15.
- valutazione: punti 1 per ciascun mese. max pt 12

Il punteggio massimo attribuibile è di pt.12 derivante dalla formula (periodo massimo valutabile mesi 12 X coeff. pari ad 1).

Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto presso Enti diversi:

- durata: mese o frazione di mese superiore a giorni 15.
- valutazione: punti 0,75 per ciascun mese. max pt. 9

Il punteggio massimo attribuibile è di pt.9 derivante dalla formula (periodo massimo valutabile mesi 12 X coeff. pari ad 0,75).

Precedenti esperienze in un settore diverso presso l'Ente che realizza il progetto:

- durata: mese o frazione di mese superiore a giorni 15.
- valutazione: punti 0,50 per ciascun mese. max pt. 6

Il punteggio massimo attribuibile è di pt. 6 derivante dalla formula (periodo massimo valutabile mesi 12 X coeff. pari ad 0,50).

Precedenti esperienze in settori analoghi presso Enti diversi:

- durata: mese o frazione di mese superiore a giorni 15.
- valutazione: punti 0,25 per ciascun mese. max pt. 3

Il punteggio massimo attribuibile è di pt.3 derivante dalla formula (periodo massimo valutabile mesi 12 X coeff. pari ad 0,25).

2) TITOLO DI STUDIO

PUNTEGGIO MAX 14

Laurea di primo o secondo livello = **punti 8**

Diploma di scuola media superiore = **punti 10**

Diploma di scuola media inferiore = **punti 14**

La Commissione può valutare soltanto un titolo di studio e precisamente quello più elevato posseduto dai candidati. I candidati devono dichiarare, ai sensi del D.P.R 445/2000, tutti i titoli di studio posseduti ed allegare copia dei titoli posseduti.

3) TITOLI PROFESSIONALI

PUNTEGGIO MAX 6

Attinenti al progetto = **fino a punti 6**
(operatore turistico, operatore culturale, esperto in gestione di beni culturali)

Non attinenti al progetto = **fino a punti 4**

I corsi professionali che determinano acquisizione di conoscenze e competenze, non attinenti specificatamente il progetto che prevedono il superamento di un esame finale.

La Commissione può valutare soltanto un titolo professionale e precisamente quello più elevato posseduto dai candidati. Sono valutabili solo i corsi professionali per i quali è stato sostenuto, con esito positivo, l'esame finale. I candidati devono dichiarare, ai sensi del D.P.R. 445/2000, tutti i titoli professionali posseduti ed allegare copia dei titoli posseduti.

voce 19: *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

NO

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

voce 13: *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 30*

voce 14: *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) : 6*

voce 15 : *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

- Diligenza;
- Riservatezza;
- Rispetto delle regole comportamentali relative alla gestione del servizio civile;
- Flessibilità oraria in funzione alle esigenze del progetto;
- Possesso di un indirizzo di posta elettronica attraverso il quale ricevere le comunicazioni, i sussidi formativi e la modulistica di gestione.

voce 22: *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Possesso di diploma di scuola media inferiore.

Particolari caratteristiche personali e leva motivazionale che rendano proficuo l'inserimento del giovane nell'ambito delle attività progettuali al fine di prevenire il fenomeno della solitudine giovanile e/o devianza e al fine di favorire processi di inclusione sociale di soggetti diversamente abili e al fine di favorire la crescita personale e professionale di soggetti che non hanno concluso l'obbligo formativo.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

voce 9: *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:* 6

voce 12: *Numero posti con solo vitto* 0

voce 16: *Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:* Convento Padri Cappuccini Contrada Convento Operato Locale di Progetto: Dptt- Giuseppe Chichi.

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

voce 26: *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

Si accordo con Università Pegaso

voce 27: *Eventuali tirocini riconosciuti :*

Si accordo con Università Pegaso

voce 28: *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

Il volontario acquisirà adeguate conoscenze sulla promozione del territorio, sulle sue diverse componenti culturali ed artistiche, sulla promozione della rete museale. Acquisirà inoltre capacità di work-team imparando a riconoscere e valorizzare le specifiche competenze delle diverse professionalità e le più opportune modalità di collaborazione con gruppi e singoli volontari all'interno di una organizzazione. Il Comune favorirà la partecipazione ad iniziative specifiche di coinvolgimento e di crescita dei volontari.

Alla fine del progetto verrà rilasciato a ciascun volontario partecipante al progetto un "certificato di competenze" acquisite durante la realizzazione del progetto indicante i percorsi di formazione generale e specifica, le competenze professionali acquisite durante la fase operativa e spendibili nel modo del lavoro.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

voce 40: *Contenuti della formazione:*

La fase della formazione specifica riguarderà i temi contenuti nel progetto:

Modulo I

Titolo: Rischi connessi all'impiego dei volontari

Modulo II

Titolo: La Comunicazione e la Promozione istituzionale nel settore turistico

Modulo III

Titolo: Accoglienza Turistica

Modulo IV

Titolo: Patrimonio Urbanistico e Architettonico

Modulo V

Titolo: Patrimonio Artistico

Modulo VI

Titolo: Patrimonio Naturale

Modulo VII
Titolo: La Cultura Locale e le tradizioni popolari
Modulo VIII
Titolo: Modulo Politiche attive del lavoro

voce 41: *Durata: ore 75*